Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **29 (1959-1960)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Le nostre rassegne

Rassegna grigionitaliana

PRO GRIGIONI ITALIANO: Il Sodalizio ha tenuto la sua assemblea generale dei Delegati il 21 novembre a Coira. Ampie relazioni sulla riunione stessa e su quella che l'ha preceduta del CD e dei Presidenti di Sezione sono già apparse sulla stampa grigionitaliana e più estesamente saranno riprese nel prossimo numero del *Bollettino* della PGI. Ci possiamo quindi limitare a ricordare che questa assemblea ha segnato il passaggio verso la nuova organizzazione, con comitato direttivo non più limitato ai progrigionisti di Coira, ma decentrato a tutte le Sezioni, con l'immissione nel comitato stesso di tutti i Presidenti di Sezione, tanto nelle Valli come fuori delle Valli. Noi siamo certi che questa era la soluzione alla quale necessariamente si doveva giungere dopo che l'idea del lavorìo grigionitaliano è passata da quello che era il nucleo dei pionieri riuniti a Coira all'intenso efficacissimo lavoro delle Sezioni nelle Valli e nelle principali città della Svizzera. Dei membri del precedente Comitato Direttivo residenti a Coira restano alla direzione del Sodalizio i Signori: segretario Bruno Plozza, Cassiere Romolo Tognola, On. Cons. di Stato Renzo Lardelli, Can. Don Sergio Giuliani, Redattore dell'Almanacco, prof. Dr. Renato Stampa, Isp. Clito Fasciati e Dir. Piero Tini. Particolare riconoscenza deve il Grigioni Italiano a quei membri che dopo aver tanto dato al Sodalizio si sono ritirati per lasciare che la nuova organizzazione si potesse attuare. Sono i Signori: Eva Siegrist-Mauri, Can. Dott. Giuseppe Tuena, On. Cons. Naz. Dott. Ettore Tenchio, Elia Pagani, Prof. Dott. Remo Fasani, Riccardo Albertini (che resta membro della comm. di revisione). Paolo Gir farà parte del CD come presidente della Sezione di Coira. Con il Presidente Onorario Dr. h. c. A. M. Zendralli, con il Prof. Dott. Tranquillino Zanetti, il M.o Federico Giovanoli e il Dir. Morf essi aiutarono quasi tutti i primi e più difficili passi della PGI e molto lavoro hanno dato al Sodalizio e alle Valli.

Tra le decisioni dell'assemblea ricordiamo: l'organizzazione di una mostra degli artisti grigionitaliani in occasione della terza Giornata della Svizzera Italiana che si avrà a Poschiavo in settembre (commissione: presidente del Sodalizio, Romerio Zala, Arch. Bruno Giacometti e Riccardo Tognina), il prossimo bando di un concorso fotografico su paesaggi e monumenti del Grigioni Italiano, l'istituzione di una commissione per lo studio della nuova legge scolastica e relativa ordinanza di esecuzione (presidente del Sodalizio, Ispett. Scol. Edoardo Franciolli, vicepresidente del Sodalizio M.o Riccardo Tognina, professori Stampa, Fasani e Simoni e Dir. Piero Tini).

Né possiamo passare sotto silenzio il fatto che è stata accettata a far parte del Sodalizio la giovane Sezione di Bellinzona, la quale certamente molto potrà fare per l'affermazione dell'idea grigionitaliana e per una sempre più profonda collaborazione tra Ticino e Grigioni Italiano nella vicina capitale del Cantone amico. Anche la nomina del poschiavino signor Bruno Lardi a rappresentante dei soci isolati dovrebbe preludere alla fondazione di una nuova sezione o quantomeno alla raccolta dei grigionitaliani, certamente numerosi, residenti nella città e nel cantone di Basilea.

UNA SPERANZA SFUMATA

I lettori avranno già compreso che alludiamo alle recenti, e forse non ancora chiuse vicende per la successione nel Consiglio Federale. La speranza ha percorso per alcuni giorni il Grigioni Italiano, quando le agenzie hanno annunciato che il partito conservatore e cristiano-sociale grigione aveva presentato al partito conservatore svizzero la candidatura del mesolcinese on. Cons. Naz. Dott. Ettore Tenchio. La speranza era stata rafforzata dalla consolante decisione del partito conservatore ticinese, il quale dichiarava pubblicamente di voler considerare la candidatura Tenchio come candidatura della Svizzera Italiana e di rinunciare perciò a proporre un proprio successore al dimissionario on. Cons. Fed. Giuseppe Lepori. Ci si illuse per un momento che la Svizzera Italiana potesse mantenere la sua presenza nell'Esecutivo federale, si ebbe la confortante sensazione che non fossero vane le «Giornate della Svizzera Italiana», se avevano portato

ad affermare, almeno da una parte politica e in un determinato caso, quell'unità della terza Svizzera alla quale proprio quelle « Giornate » tendono. Purtroppo, nel momento in cui scriviamo, le nostre speranze sono cadute con la decisione della frazione conservatrice delle Camere Federali di proporre i candidati Von Moos e Bourgknecht e di offrire così una rappresentanza di ben tre membri alla minoranza di lingua francese, privandone in modo assoluto la minoranza di lingua italiana. Certo, la speranza è « l'ultima dea » che abbandona gli uomini, ma temiamo che questa volta il Grigioni Italiano abbia mancato, e non per colpa sua, la rarissima e fin qui unica occasione di dare un membro al Consiglio Federale.

Non è certamente questo il luogo per recriminazioni, né per ricerche postume di responsabilità. Ma certamente non si potrà negare ai « Quaderni » il diritto di affermare che l'episodio deve una volta di più persuaderci della necessità di batterci con gli altri svizzeri italiani perché la rappresentanza costante della nostra minoranza linguistica abbia a trasformarsi da quella esigenza di saggia politica federalistica che è oggi, *in un diritto affermato nella Costituzione Federale.* Tanto più che troppo spesso abbiamo visto la saggia politica federalistica accontentarsi di assimilare nella minoranza maggiore (di lingua francese, per intenderci!) quella minore ed ancora in occasione delle attuali vacanze in Cons. Fed. abbiamo udito perfino un giornale grigione affermare che la rappresentanza delle minoranze linguistiche non è poi così « ancorata » come quella dei tre cantoni maggiori Berna, Vaud e Zurigo. Il che, evidentemente, regge sul piano storico della tradizione, mentre non ci persuade affatto dal punto di vista del diritto e della politica che si vorrebbe saggiamente federalista.

Sul pittore FERNANDO LARDELLI. In occasione della personale all'Anlikerkeller di Berna, la « Neue Bündner Zeitung » ha dedicato all'artista Grigionitaliano una pagina speciale, curata da Romerio Zala che ne illustra l'evoluzione specie verso la tecnica del mosaico. Tre ottime riproduzioni (pastello « Cavalieri » e mosaici « Volo d'uccelli » e « Mago ») illustrano la buona pubblicazione.

† Ing. LORENZ SPINAS. Negli ultimi giorni di ottobre decedeva all'Ospedale di Tosanna in seguito ad infortunio occorsogli nell'adempimento delle sue mansioni l'Ing. Lorenzo Spinas, capo del Circondario comprendente la zona tra Tosanna e il confine ticinese, quindi anche tutto il Moesano. Da più di trent'anni l'ing. Spinas svolgeva la sua attività al di qua e al di là del San Bernardino, progettando e dirigendo tutte le più importanti costruzioni stradali e di arginatura. Affezionato alle Valli che rientravano nella sua zona aveva anche sposato una mesolcinese, Ada Mutti di Mesocco, e si era meritato non poca riconoscenza da Comuni e da privati. Rinnoviamo a Lui l'attestazione di stima e di gratitudine, ai familiari la sentita parola di cordoglio.

† IDA GIUDICETTI

Il 21 dicembre è scomparsa a Locarno la *Maestra Ida Giudicetti*, di Lostallo. Fu una delle più forti personalità moesane degli ultimi decenni. Diede al suo Comune l'attività di docente esemplare sotto ogni rapporto per più di 45 anni: alle due Valli operosità preziosissima in campo culturale, sociale ed educativo. Di Lei, intelligente e amorosa redattrice del « Dono di Natale » destinato dalla PGI alla gioventù scolastica delle Valli, si dirà più degnamente nel prossimo numero. « Quaderni » elevano oggi il loro pensiero di gratitudine alla Sua memoria e dicono ai familiari tutti la parola del conforto e della solidarietà nel dolore.

ELEZIONE DEI DEPUTATI AL CONSIGLIO NAZIONALE: 24 e 25 ottobre 1959

Svolgendosi queste elezioni con il sistema proporzionale dovrebbero dare un'idea abbastanza vicina alla realtà di quella che è la ripartizione delle forze dei diversi partiti. Il fatto, evidente anche questa volta, che basta la presenza di qualche candidato della regione per attirare voti ad una determinata lista, rende illusoria ogni deduzione, almeno per i Circoli ai quali tali candidati appartengono. L'unica conclusione valida, ci sembra, è quella di un'assoluta labilità politica nel Moesano. Diamo i voti raccolti da ogni lista nei singoli Circoli del Grigioni Italiano e quelli complessivi nel Cantone.

Bregaglia	Lista N. 1: Socialisti	Lista N. 2: Conservatori	Lista N. 3: Liberali	Lista N. 4: Democratici
Bondo	15	12	49	31
Casaccia	37	2	5	34
Castasegna	7	30	97	20
Soglio	32	—	48	105
Stampa	55	76	51	173
Vicosoprano	96	17	99	110
Brusio	239	902	53	167
Calanca				
Arvigo	51	49	32	21
Augio	18	41	54	9
Braggio	6	40	32	16
Buseno	12	112	43	3
Castaneda	100	17	5	10
Cauco	31	5	7	8
Landarenca	9	6	6	9
Rossa	52	41	3	7
S. Domenica	8	19	4	5
S. Maria	29	54	18	5
Selma	—	92	1	—
Mesocco				
Lostallo	115	124	71	50
Mesocco	672	406	95	160
Soazza	195	217	83	34
Poschiavo	485	3623	301	297
Roveredo				
Cama	35	142	99	32
Grono	172	157	163	60
Leggia	19	85	25	—
Roveredo	586	788	243	90
S. Vittore	240	104	72	61
Verdabbio	2	75	13	—
Cantone	24482	65985	26169	45925

Eletti: Lista 1: Hans Stiffler 6510 voti
Lista 2: Dr. Josef Condrau 14005 voti
Dr. Ettore Tenchio 13955 voti
Lista 3: Paul Raschein 5682 voti
Lista 4: Georg Brosi 10242 voti
Christian Bühler 8487 voti

I conservatori perdono un seggio (Bruggmann), guadagnato dai socialisti.

VOTAZIONI CANTONALI del 4 ottobre 1959

	Protezione delle acque		Danni forze della natura		Concordato sull'imposizione fiscale		Costruz. casa infermiere Fontana	
Bregaglia	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Bondo	3	2	3	1	4	—	5	—
Casaccia	2	2	7	—	2	1	7	—
Castasegna	9	4	7	6	10	3	12	2
Soglio	3	1	4	—	2	1	1	—
Stampa	29	2	28	2	23	6	30	2
Vicosoprano	23	3	20	4	13	6	21	2
Brusio	120	39	138	52	89	67	98	51

Calanca	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Arvigo	11	5	20	—	8	7	4	5
Augio	15	—	14	—	11	2	4	10
Braggio	10	—	12	—	7	—	7	2
Buseno	7	1	8	—	6	1	3	1
Castaneda	8	1	10	10	5	4	6	4
Cauco	5	8	7	6	5	8	3	8
Landarenca	5	—	5	—	3	1	3	1
Rossa	9	—	9	—	5	2	3	5
S. Domenica	5	—	4	1	3	—	5	—
S. Maria	19	2	20	2	15	5	21	3
Selma	11	—	11	—	6	1	5	2
Mesocco								
Lostallo	26	4	32	2	20	5	29	5
Mesocco	50	1	50	—	43	4	40	6
Soazza	41	—	36	5	27	13	32	8
Roveredo								
Cama	22	1	19	3	13	6	16	5
Grono	36	5	42	2	22	13	32	10
Leggia	13	2	14	2	5	4	7	4
Roveredo	76	20	75	19	61	30	65	28
S. Vittore	32	3	33	4	26	8	23	9
Verdabbio	2	1	4	—	3	—	1	2
Poschiavo	427	128	451	116	342	196	415	146
Cantone	13836	2683	13838	2582	11820	3730	13333	3225

VOTAZIONE DELLA POPOLAZIONE CATTOLICA SULLA COSTITUZIONE DELLA CHIESA ROMANA CATTOLICA GRIGIONE

		Si	No
Capitolo di Poschiavo:			
	Brusio	114	22
	Le Prese	40	5
	Poschiavo	311	25
	San Carlo	142	7
Capitolo di Mesolcina e Calanca:			
	Cama - Leggia	37	5
	Grono	29	2
	Lostallo	33	1
	Mesocco	52	3
	Roveredo	74	22
	San Vittore	24	10
	Soazza	36	4
	Verdabbio	8	—
	Arvigo	4	4
	Augio	14	3
	Braggio	12	—
	Castaneda	8	—
	Buseno	10	—
	Cauco	9	2
	Landarenca	4	1
	Rossa	5	4
	Santa Domenica	4	—
	Santa Maria	26	—
	Selma	9	—
Bregaglia:	Vicosoprano	25	—
Coira		763	24
Cantone:	Totale	7882	429